


IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 1 di 33

Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, organizzazione di eventi assimilabili a manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento.


Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19

1. Finalità

L’obiettivo del presente **protocollo di regolamentazione** è fornire Linee Guida ed indicazioni operative finalizzate a incrementare l’efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l’epidemia di COVID-19 all’interno dell’ **Ippodromo dell’Arcoveggio di Bologna** che, per la sua natura, conformazione logistica e la forte vocazione turistica, risulta facilmente assimilabile ad attività turistica, di spettacolo e di intrattenimento, ed include una zona scommesse e diverse aree bar e ristorazione ed aree ospitanti gli spettatori delle corse e i clienti della sala scommesse ed agenzia, fruibili anche per piccoli eventi assimilabili a fiere e sagre (“mercatini”) e aree gioco per bambini. Conseguentemente, nella sua redazione, vengono presi a riferimento gli ultimi aggiornamenti normativi (Dpcm 26 aprile 2020 e successivi, in ultimo Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, Decreto-legge 18 maggio 2021, n-65, Decreto-legge 23 luglio 2021, n-105, Decreto-legge 21 settembre 2021, n.127,

1

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 2 di 33


Circolare del Ministero della Salute del 23 settembre 2021, Decreto-legge 8 ottobre 2021, n.139 e DPCM 12 ottobre 2021), l’ordinanza del Ministero della Salute del 22 giugno 2021 che “sospende dal 28 giugno nelle zone bianche l’obbligo di indossare la mascherina all’aperto, ad eccezione delle situazioni in cui non sia possibile mantenere il distanziamento interpersonale e negli spazi all’aperto delle strutture sanitarie” e l’ordinanza del Ministero della Salute del 29/05/2021 che ha recepito le “Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali” del 28/05/2021) recanti ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale.

2. Caratteristiche del protocollo e attività dell’Ippodromo

Il presente protocollo nasce con l’obiettivo di tutelare la salute degli ospiti, degli operatori e dei collaboratori. Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure per tutta la popolazione. La specificità degli Ippodromi è determinata dall’essere luoghi di aggregazione che vedono di norma una discreta ma mai eccessiva affluenza e compresenza di persone, soprattutto se rapportata agli ampi spazi a disposizione; tali spazi risultano in buona parte in aree aperte e per la restante, anche se coperti, non sono mai completamente chiusi (tettoie, tendoni, galleria) e con naturale ricambio d’aria.

2

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.


IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 3 di 33

L’Ippodromo presenta al proprio interno, come sopra riportato, una molteplicità di attrazioni e servizi diversificati (attrazioni, ristorazione, sportelli scommesse, aree spettacolo ecc.) che verranno utilizzate in modo da ridurre all’essenziale il numero degli addetti e al minimo il rischio che si possano creare nelle aree “comuni” (parterre, gallerie, aree gioco) potenziali assembramenti.

Si ravvisa d’altro canto che “la gestione unitaria dell’Ippodromo” può assicurare un adeguato contingentamento degli accessi e dell’affluenza, nella sua globalità o nelle singole aree, al fine di garantire il distanziamento interpersonale ed evitare gli assembramenti. A tale fine si specifica la presenza di ampi ingressi e possibilità di percorsi differenziati in ingresso ed uscita del pubblico anche per ciò che riguarda gli orari, che non sono strettamente collegati con l’inizio e la fine delle corse. Il flusso risulta naturalmente “spalmato” durante le circa tre ore di svolgimento della manifestazione.

Al fine di evitare possibili code o assembramenti nelle zone predisposte all’ingresso ed alle casse, l’accesso alla struttura sarà in modalità “INGRESSO LIBERO” per tutto il pubblico (salvo eventuali serate, pubblicizzate su media, social e carta stampata, per gli eventi di maggiore interesse dove il contingentamento e il divieto di assembramento saranno garantiti mediante un controllo degli accessi attraverso ticket di ingresso) e verrà garantita la presenza di “*steward*” che si occuperanno della valutazione del rischio di affollamento sia nella zona di ingresso che nelle aree cosiddette “comuni”.

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 4 di 33


Il flusso di spostamento all’interno della struttura di buona parte degli ospiti è generalmente continuativo nell’arco del pomeriggio (in occasione delle giornate di corse in Ippodromo), come in un qualsiasi ambiente all’aperto. Il tutto comunque nella consapevolezza della disponibilità della struttura di grandi aree all’aperto.

Gli ospiti non sono seduti mai in un unico posto, gomito a gomito, per un periodo prolungato-ad esclusione di quelli ammessi ai diversi **RISTORANTI** per i quali si applicherà **l’APPOSITO PROTOCOLLO** di seguito esposto.

Una elevata percentuale di clienti dei ristoranti è costituita da membri della stessa famiglia e da altre persone conviventi negli stessi ambienti domestici e che quindi non hanno necessità di sottostare all’obbligo di distanziamento interpersonale; tutti i ristoranti e i punti vendita sono costituiti da ambienti situati all’aperto in aree che prevedono una continua areazione naturale.

Questa compresenza e diversificazione di condizioni, con gradi di esposizione al rischio COVID-19 tra loro molto differenti, rende necessario un approccio modulare alla gestione del rischio che consenta di coniugare la possibilità di svolgere l’attività preservando quelle caratteristiche di accoglienza che connota la nostra struttura ed il nostro territorio regionale, con l’esigenza di garantire la


REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 5 di 33

sicurezza del personale, dei collaboratori, dei fornitori e della clientela minimizzando la possibilità di contagio lo svolgimento delle diverse attività.

Al riguardo si sottolinea l’**importanza della responsabilità individuale da parte degli ospiti** nell’adozione di comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione e, a tal fine, **della adeguata informazione rivolta alla clientela ed alle altre categorie interessate anche in lingua straniera** (personale, collaboratori, ecc.). Il presente documento trova corrispondenza nelle Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali” del 28/05/2021 e negli ultimi aggiornamenti normativi (Dpcm 26 aprile 2020 e successivi, in ultimo Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, Decreto-legge 18 maggio 2021, n-65, Decreto-legge 23 luglio 2021, n-105, Decreto-legge 21 settembre 2021, n.127, Circolare del Ministero della Salute del 23 settembre 2021, Decreto-legge 8 ottobre 2021, n.139 e DPCM 12 ottobre 2021), e nell’ordinanza del Ministero della Salute del 22 giugno 2021 che “sospende dal 28 giugno nelle zone bianche l’obbligo di indossare la mascherina all’aperto, ad eccezione delle situazioni in cui non sia possibile mantenere il distanziamento interpersonale e negli spazi all’aperto delle strutture sanitarie”, sia nei confronti dei clienti che nei confronti del personale ed i collaboratori della struttura per permettere l’esercizio dell’attività nel rispetto della loro sicurezza.

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 6 di 33


Il documento è inoltre redatto con riferimento al “Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 6 aprile 2021, che si intende qui richiamato, e potrà essere integrato o modificato sulla base dell’evoluzione delle disposizioni normative relative alla riapertura delle attività produttive; a tali disposizioni ci si dovrà attenere per soddisfare gli obiettivi di sicurezza ed il contenimento del contagio da Covid-19, in considerazione dell’evoluzione dello scenario epidemiologico, nonché di eventuali ulteriori indirizzi di carattere tecnico-scientifico di livello nazionale o internazionale. Inoltre, in relazione a specifiche misure per la mitigazione del rischio Covid-19 per lo svolgimento delle attività/mansioni occorrerà fare riferimento alle ulteriori misure individuate dagli specifici protocolli aziendali/territoriali definiti in attuazione del sopracitato Protocollo condiviso di regolamentazione del 06/04/2021 o da eventuali specifiche disposizioni sanitarie.

Tali specifici protocolli potranno anche valorizzare il ruolo che può essere svolto in seno alla bilateralità di settore, ad esempio in materia di formazione.

3. Articolazione del protocollo

Il presente protocollo trova la propria modalità di applicazione nel disposto di cui alle Linee Guida per la ripresa delle attività economiche e sociali (già sopra menzionate), previste per quanto riguarda le attività di ristorazione e cerimonie, attività turistiche e ricettive, cinema e spettacoli dal vivo, sale o agenzie di

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.


IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 7 di 33

scommesse, piccoli eventi collaterali alle serate di apertura (c.d. “mercatini” – sagre e fiere locali) e parchi tematici e di divertimento (punto specifico “giostrine e aree giochi per bambini”, unitamente agli ultimi aggiornamenti normativi dettati dal DPCM 12 ottobre 2021 Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, recante «Disposizioni attuative dell'articolo 9, comma 10, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"», dal Decreto Legge 8 ottobre 2021, n.139 “Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali”), dalla Circolare del Ministero della Salute del 23 settembre 2021 “equivalenza di vaccini anti SARS-CoV-2/COVID somministrati all’estero”, dal Decreto Legge 21 settembre 2021, n. 127 “Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l’estensione dell’ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening, dal Decreto Legge 23 luglio 2021, n.105 “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l’esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche” e dal DPCM 17 giugno 2021 “Green Pass”.

Le presenti misure contengono prescrizioni, indicazioni e suggerimenti operativi. Il documento si articola nelle seguenti sezioni:

7

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.


IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 8 di 33

A) MISURE DI CARATTERE GENERALE

1. Informazione e comunicazione. *In considerazione dell’importanza della responsabilizzazione individuale da parte dei clienti, dei collaboratori e di eventuali addetti esterni nell’adozione di comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione, deve essere garantita l’adozione da parte dell’Ippodromo di tutti i possibili strumenti di informazione e comunicazione sulle regole di accesso e comportamento. In particolare, l’impresa, attraverso le modalità più idonee ed efficaci informa la clientela, i collaboratori ed eventuali “esterni” circa le disposizioni vigenti, consegnando e/o affiggendo all’ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dell’Ippodromo stesso, appositi ed adeguati documenti informativi. Le informazioni riguardano:*

- *l’obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e in quel caso di chiamare il proprio MMG o PLS;*
- *l’obbligo di rimanere al proprio domicilio se si è stati a contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti;*
- *la consapevolezza e l’accettazione del fatto di non poter permanere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, insorgenza di febbre, ecc.);*

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 9 di 33


•l’impegno a rispettare tutte le disposizioni igieniche e quelle relative alle misure di distanziamento di coretto comportamento.

Tra gli strumenti di comunicazione, sono affissi cartelli in posizione ben visibile, indicanti i punti salienti (distanziamento interpersonale, lavaggio delle mani, igiene respiratoria, altri comportamenti da tenere all'interno della struttura e nei vari ambienti). I cartelli rivolti alla clientela sono sia in italiano che in lingua inglese.

B) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI


Gli ospiti dell’Ippodromo saranno tenuti a rispettare le regole attive per tutta la popolazione riguardo l’utilizzo di mascherine ed eventualmente altri dispositivi di protezione. Il personale sarà dotato di specifici dispositivi di protezione individuale (DPI) alcuni dei quali comuni a tutto il personale, mentre altri differenziati in relazione al tipo di mansione svolta. Tutti gli operatori avranno a disposizione i DPI come individuati nel Documento di Valutazione dei Rischi dell’azienda. Qualora non siano possibili soluzioni organizzative che consentano il rispetto della distanza interpersonale (almeno un metro tra una persona ed un’altra o la distanza più ampia definita da eventuali ordinanze dell’autorità locale) è comunque necessario l’uso delle mascherine conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. Per il personale addetto alle attività di ufficio, la definizione dei DPI da usare e le specifiche regole di utilizzo saranno stabilite dal RSPP,

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 10 di 33

sulla base di una specifica valutazione del rischio che tenga conto del livello di promiscuità collegata ad ogni situazione lavorativa. Ciascun lavoratore riceve formazione/addestramento necessario per il corretto uso dei DPI e, pertanto, dovrà utilizzarli conformemente alle informazioni ricevute. Ciascun lavoratore dovrà custodire i propri DPI senza apportare modifiche agli stessi e dovrà segnalare immediatamente al datore di lavoro qualsiasi difetto o inconveniente. Viene raccomandata una frequente igienizzazione delle mani attraverso l’utilizzo di acqua e sapone per almeno 60 secondi o attraverso l’utilizzo di gel alcolici. Dopo aver lavato le mani con acqua e sapone è necessario asciugarle accuratamente. I gel alcolici per l’igiene delle mani devono essere utilizzati frequentemente, anche in caso di impiego dei guanti. Si ricorda che i guanti non sostituiscono la corretta igiene delle mani e devono essere ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati correttamente nei rifiuti indifferenziati e non devono essere riutilizzati. Anche se coperte dai guanti le mani non devono entrare a contatto con bocca, naso e occhi; si ricorda che il lavaggio molto frequente delle mani da parte dell’operatore appare la procedura più semplice e idonea a mantenere un buon livello igienico. Mascherine e disinfettante per superfici saranno disponibili, eventualmente anche a pagamento, dei clienti che ne facciano richiesta. Al fine di agevolare lo smaltimento dei dispositivi di protezione utilizzati dai clienti, si sono collocati cestini portarifiuti che consentono di gettare il rifiuto senza toccare il contenitore stesso. Ogni


REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 11 di 33

cestino è dotato di un sacchetto per permettere di svuotarlo senza entrare in contatto con il contenuto. L’ippodromo potrà fornire alla clientela guanti monouso nelle situazioni in cui siano ritenuti necessari e/opportuni.

*Per quanto riguarda le **misure relative ai dipendenti** e le modalità di ingresso in azienda degli stessi, non si ritiene obbligatoria la misurazione della temperatura per accedere in azienda, ma il datore di lavoro è tenuto ad informare tutto il personale relativamente all’obbligo di astensione dal lavoro in caso di infezione respiratoria e/o febbre (e/o con temperatura maggiore di 37,5°C). Deve essere garantita la rigorosa applicazione del principio di astensione dal lavoro del personale che accusi sintomatologia compatibile con malattie trasmissibili con alimenti (Regolamento (CE) 852/2004) e, in ottemperanza alle indicazioni per fronteggiare l’epidemia SARS CoV-2, sintomatologia da infezione respiratoria e/o febbre (temperatura maggiore di 37,5°C). In questo caso è necessaria la segnalazione al medico del lavoro competente e al medico di medicina generale. La riammissione al lavoro dopo l’infezione da virus Covid-19 dovrà avvenire secondo le modalità previste dalla normativa vigente (circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021 ed eventuali istruzioni successive); i lavoratori positivi oltre il ventunesimo giorno saranno riammessi al lavoro solo dopo la negativizzazione del tampone molecolare o antigenico effettuata in struttura accreditata o autorizzata*


REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 12 di 33

dal servizio sanitario. I lavoratori avranno cura di inviare tale referto, anche in modalità telematica, al datore di lavoro, per il tramite del medico competente, ove nominato. Nel caso in cui siano presenti lavoratori suscettibili o con particolari situazioni di fragilità (ad esempio: pregressa infezione da COVID 19, età, patologie pregresse, ecc...) occorrerà coinvolgere il Medico Competente per valutare la necessità o meno, per questi soggetti, di incentivare lo smaltimento delle ferie o lo svolgimento dell’attività lavorativa in smart working. Qualora la figura interessata prosegua nell’attività, vengono adottate tutte le misure idonee per garantire lo svolgimento dell’attività senza contatti potenzialmente pericolosi.


Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione dei dipendenti:
gli spostamenti all’interno dell’azienda devono essere limitati al minimo indispensabile secondo le diverse mansioni e nel rispetto delle indicazioni aziendali e dunque, laddove il datore di lavoro ravvisasse l’urgenza e la necessità di effettuare riunioni, la partecipazione dei dipendenti dovrà essere ridotta allo stretto indispensabile e comunque dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un’adeguata pulizia/areazione dei locali prima e dopo lo svolgimento delle stesse. Il datore di lavoro provvederà a formare ed informare il proprio personale tramite programmi di formazione che includano le presenti Linee Guida e le eventuali

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 13 di 33

procedure aziendali organizzative interne per la prevenzione della diffusione del virus responsabile del COVID-19. Ogni membro del personale, sia dipendente della struttura, sia dipendente di ditte terze operanti nella struttura, dovrà rispettare rigorosamente le misure indicate nelle presenti Linee Guida. Sono sospesi tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, fatte salve le deroghe previste dalla normativa vigente. Sono consentiti in presenza, ai sensi dell’articolo 25, comma 7, del dPCM 2 marzo 2021, gli esami di qualifica dei percorsi di leFP, nonché la formazione in azienda esclusivamente per i lavoratori dell’azienda stessa, secondo le disposizioni emanate dalle singole regioni, i corsi di formazione da effettuarsi in materia di protezione civile, salute e sicurezza, i corsi di formazione individuali e quelli che necessitano di attività di laboratorio, nonché l’attività formativa in presenza, ove necessario, nell’ambito di tirocini, stage e attività di laboratorio, in coerenza con i limiti normativi vigenti, a condizione che siano attuate le misure di contenimento del rischio di cui al «Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione» pubblicato dall’INAIL. E’ comunque possibile, qualora l’organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in lavoro agile e da remoto. Il mancato completamento dell’aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 14 di 33

ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

C) MISURE SPECIFICHE PER L'IPPODROMO


1. Misure di carattere generale

L'obiettivo di garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti, dei collaboratori, di eventuale personale esterno e degli ospiti si sviluppa attraverso il controllo continuo ed efficace dei seguenti elementi:

- verifica degli accessi;
- affluenza e gestione degli ingressi;
- informativa all'utenza;
- distanziamento interpersonale;
- dispositivi di protezione individuale;
- pulizia e disinfezione;

il tutto tenuto conto del fatto che spesso le attività principali si svolgono in ampi spazi all'aperto, con naturale ricambio di aria. Il potenziamento delle misure igieniche e l'adozione di Linee Guida sul comportamento degli ospiti e dei dipendenti, per assicurare il distanziamento interpersonale ed

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.


IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 15 di 33

evitare gli assembramenti, sono indispensabili per contribuire efficacemente alla mitigazione del rischio di contagio da Covid-19. A tal fine si individuano le seguenti misure:

– l’accesso alle aree dell’Ippodromo (fatti salvi gli indirizzi normativi per i punti ristoro per i quali si rinvia a specifica sezione nel presente documento) può avvenire, secondo i dettami di cui all’art. 3, comma 1 del DL 23 luglio 2021, n.105, esclusivamente per i soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, di cui all’articolo 9, comma 2, del DL 22 aprile 2021, n.52 convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87. L’attività di verifica di suddette certificazioni verdi emesse dalla piattaforma nazionale DGC, avverrà da parte dei responsabili alle verifiche delegati dalla HIPPOGROUP CESENATE S.p.A. per quanto concerne il complesso di ambienti utilizzati per l’attività dalla Sport & Food S.r.l., secondo i dettami esposti all’art. 13 del DPCM del 17.06.2021 successivamente modificato dal DPCM 12 ottobre 2021. **La Definizione delle Modalità operative per l’organizzazione delle verifiche richiamate dal D.L. n. 127/2021 e Art. 9-septies, comma 5, DL n. 52/2021 è allegata al presente Protocollo Operativo e ne forma parte integrante e sostanziale.** I delegati dovranno:

- ☞ procedere alla verifica del possesso della Certificazione Verde da parte del partecipante mediante l’applicazione

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 16 di 33

“VerificaC19” scaricata su dispositivo mobile o altra apparecchiatura idonea;

- ☞ accertarsi dell’identità del partecipante richiedendo l’esibizione di documento di identità in corso di validità;
- ☞ verificare la corrispondenza dei dati anagrafici del documento di identità con quelli visualizzati dall’Applicazione;
- ☞ accertare la corrispondenza delle persone partecipanti alle azioni aziendali con quelle indicate nella lista delle presenze come indicato nelle Linee Guida vigenti;


– si prevedono idonee misure logistiche specifiche per la conformazione di ogni impianto, organizzative e di presidio per garantire accessi scaglionati in relazione agli spazi disponibili per evitare il sovraffollamento dell’area scommesse, dell’area “verde” e dell’area “tribuna” ed assicurare il distanziamento interpersonale;

– si predispongono postazioni di disinfezione ed igienizzazione delle mani in vari luoghi all’interno dell’Ippodromo;

– si rendono disponibili dispenser contenenti soluzioni idroalcoliche o altri disinfettanti al punto di accesso e nei punti più frequentati;

– si allestisce apposita cartellonistica informativa in lingua italiana e straniera e si programmano annunci trasmessi tramite l’audio/video diffusione del circuito interno relativamente alle procedure e regole da seguire da parte di tutti i presenti. Fra queste, particolare importanza

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 17 di 33

hanno le informazioni che ricordano al pubblico (con cartelli posti all'ingresso, post sui social media, banner sul sito web ecc.) che è loro responsabilità quella di seguire le normative ufficiali nazionali e locali relative alla diffusione del coronavirus, fermo restando che le persone appartenenti al medesimo nucleo familiare non hanno l’obbligo del rispetto della distanza interpersonale;


– si informa il pubblico (sul sito web, tramite social media, con cartelli posti all’ingresso dell’Ippodromo, ecc.) su quali siano le misure e le regole in atto nella struttura, facendo anche riferimento al senso di responsabilità del visitatore stesso;

– si predispongono apposite segnaletica orizzontale in relazione alle distanze da rispettare ove necessario (punti di gioco, bar, mercatini, eventuali spettacoli dal vivo, aree giochi per bambini, ecc.);

– si prevede, come da disposto delle cd. “Linee Guida nazionali per cinema, e spettacoli dal vivo”, da DL 52/2021 del 22 aprile 2021 e da DL 139 del 8 ottobre 2021, che la capienza consentita non può essere superiore al 75 per cento di quella massima autorizzata, con posti a sedere che garantiranno possibilmente il distanziamento minimo (interpersonale e/o tra le sedute di almeno un metro), ponendo segnalazioni fisse che delimitino le postazioni da mantenere;

– si incrementa la vigilanza proattiva del personale addetto. Affinchè questa attività venga svolta con efficacia, si definisce un piano di

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 18 di 33


formazione specifica per tutto il personale operativo (addetti alle scommesse, alle pulizie, agli ingressi, all’amministrazione, al controllo ecc.);

– viene favorito il ricambio d’aria negli ambienti al chiuso, ed esclusa totalmente per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell’aria.

2. Biglietteria e ingressi

Si adottano idonee misure di vigilanza degli accessi e contingentamento degli ingressi (ulteriori a quelle richieste dalle misure di carattere generale sopra esposte); a tal fine si individua ed adegua il numero giornaliero massimo di spettatori che possono essere contemporaneamente presenti al 75% della capienza massima autorizzata, per garantire possibilmente il distanziamento interpersonale ed evitare gli assembramenti. Per prevenire forme di assembramento in accesso alla struttura, l’**INGRESSO** viene reso **LIBERO**, senza bisogno della biglietteria (salvo eventuali serate, pubblicizzate su media, social e carta stampata, per gli eventi di maggiore interesse dove il contingentamento e il divieto di assembramento saranno garantiti mediante un controllo degli accessi attraverso ticket di ingresso). Per quanto concerne le aree ristoranti e scommesse, sarà comunque garantito il distanziamento di un metro per ciascun ospite.

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 19 di 33

3. Servizi igienici


L'ingresso ai servizi igienici avviene in modalità contingentata in relazione alla capienza ed effettuando la fila all'esterno, nel rispetto delle regole di distanziamento interpersonale e tramite utilizzo di apposita segnalazione a terra. Le attività di pulizia e disinfezione dei servizi igienici vengono effettuate con prodotti adeguati, in orari prestabiliti e programmate tenendo in considerazione l'utilizzo e la frequentazione dei locali. All'esterno dei servizi igienici sono posizionate postazioni con dispenser di gel igienizzante, oltre al normale sapone già presente all'interno dei bagni.

Per il personale dipendente ed i collaboratori sono previsti servizi igienici dedicati.

4. Area tribuna

Per quanto riguarda l'area tribuna, si rimanda a quanto esposto nelle “Linee Guida nazionali per cinema e spettacoli dal vivo” emanate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e confermate con Ordinanza del Ministro della Salute del 28 maggio 2021 e negli ultimi aggiornamenti normativi (Dpcm 26 aprile 2020 e successivi, in ultimo Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, Decreto-legge 18 maggio 2021, n-65, Decreto-legge 23 luglio 2021, n-105, Decreto-legge 21 settembre 2021, n.127, Circolare del Ministero della Salute del 23 settembre 2021, Decreto-legge 8 ottobre 2021, n.139 e DPCM 12 ottobre 2021), e nell'ordinanza del

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 20 di 33


Ministero della Salute del 22 giugno 2021 che “sospende dal 28 giugno nelle zone bianche l'obbligo di indossare la mascherina all'aperto, ad eccezione delle situazioni in cui non sia possibile mantenere il distanziamento interpersonale e negli spazi all'aperto delle strutture sanitarie”, che dispongono l’accesso di un numero massimo di spettatori pari al 75% della capienza massima autorizzata, con distanziamento possibilmente garantito tra le sedute di almeno un metro o tale da garantire la distanza interpersonale di almeno un metro.

I seggiolini disponibili e utilizzabili in tribuna vengono segnalati nel rispetto delle regole di distanziamento interpersonale attraverso l’apposizione di appositi sticker adesivi. Le attività di pulizia e disinfezione delle sedute sono effettuate con prodotti adeguati, secondo il programma di intervento che viene redatto tenendo in considerazione la frequenza di utilizzo; è possibile prevedere la formalizzazione delle attività su apposito registro.

Sono stabiliti percorsi differenti per l’accesso e l’uscita dalla tribuna. Al fine di garantire la distanza interpersonale e il divieto di assembramenti sono affissi appositi cartelli informativi anche nelle aree comuni, posizionati in luoghi ben visibili.

Le aree “all’aperto” della struttura sono soggette a pulizia e disinfezione in maniera frequente, con particolare attenzione alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano ed arredi in genere); i bidoni dei rifiuti

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 21 di 33

saranno svuotati giornalmente e disinfettati nei punti di contatto (aperture).

Non sarà possibile, come dettato dalle Linee Guida sopra menzionate e qui riprese, assistere in piedi allo spettacolo con il rischio di creare assembramenti.


5. Punti ristoro

Si applicano le linee guida generali secondo le disposizioni di legge in materia di pubblici esercizi. In particolare, verranno applicate le misure previste nelle Linee Guida per la ripresa delle attività economiche e sociali (già sopra menzionate), alla scheda tematica prevista per quanto riguarda le attività di ristorazione e cerimonie. Per tutto ciò che riguarda preparazione e somministrazione alimenti le indicazioni dettagliate sui contenuti e le modalità sono presenti nel citato Protocollo Ristorazione (vedi Allegato), adottato da “Pietro Mauriello”, che ha in capo la gestione delle zone ristoro dell’Ippodromo.

Dal citato documento si sottolineano quattro punti:

- gli utenti dovranno consumare i pasti in tavoli che consentano il distanziamento sociale di almeno 1 metro dagli altri avventori. Per favorire il distanziamento, possono essere utilizzate per la somministrazione anche altre aree dell’Ippodromo, normalmente destinate ad altri usi;
- è vietata la modalità di somministrazione buffet a self-service con alimenti esposti;

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.


IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 22 di 33

- devono essere utilizzati condimenti, salse, pane, cracker, grissini in confezioni monodose. In alternativa questi alimenti potranno essere somministrati ai singoli consumatori/clienti, in monoporzione non confezionata, ma servita direttamente;
- è obbligatorio l’uso delle mascherine da parte degli addetti alla distribuzione, commercializzazione e somministrazione degli alimenti, mentre l’uso dei guanti può essere sostituito da una igienizzazione frequente delle mani.

Ove sussistano le condizioni logistiche volte ad evitare assembramenti ed assicurare il mantenimento della distanza interpersonale, potrà essere effettuata la selezione di cibi esposti a condizione che i prodotti in visione siano completamente protetti e distanziati dai clienti ed il servizio di preparazione dei piatti su indicazione dei clienti stessi, sia effettuato esclusivamente dagli addetti dotati dei necessari DPI (vedi Protocollo Ristorazione Allegato).

Il flusso della clientela nelle aree preposte deve essere gestito garantendo il distanziamento interpersonale ed evitando di produrre assembramenti, pertanto rimane preferibile il servizio ai tavoli. Per tutto quanto riguarda le misure igienico-sanitarie che gli Operatori del settore Alimentare (OSA) devono seguire si rimanda al Protocollo Ristorazione. Si consiglia l’adozione di

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 23 di 33

menu usa e getta o, in alternativa, si procede alla igienizzazione dei menu dopo ogni uso.


I bagni a disposizione dei clienti sono dotati di prodotti igienizzanti per il lavaggio delle mani e dispenser di gel idroalcolico per la disinfezione delle mani. L’accesso ai servizi igienici dovrà avvenire evitando assembramenti.

6. Spettacoli musicali e attività di interazione con il pubblico

Fermo restando che occorre fare riferimento alla specifica disciplina vigente in materia di misure anti-Covid per le attività di spettacoli dal vivo (“Linee Guida nazionali emanate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, scheda tematica per cinema e spettacoli dal vivo”), la Società Hippogroup Cesenate S.p.A. – Ippodromo dell’Arcoveggio di Bologna, adotterà le seguenti misure, ulteriori rispetto a quelle riportate al punto **4. Area Tribuna** e da integrarsi con eventuali disposizioni normative successive, in particolare per quanto riguarda l’utilizzo delle mascherine per attività svolte all’aperto (es. Ordinanza del Ministro della Salute del 22 giugno che ne limita l’utilizzo):

- L’entrata e l’uscita dal palco dovrà avvenire indossando la mascherina, che potrà essere tolta durante l’esecuzione della prestazione artistica se sono mantenute le distanze interpersonali, e in maniera ordinata, mantenendo il distanziamento interpersonale, dando precedenza a coloro che dovranno posizionarsi nelle postazioni più lontane dall’accesso (in fase di uscita dal palco, si procederà con l’ordine inverso).

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 24 di 33


- I componenti del gruppo dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del gruppo e dagli altri soggetti presenti sul palco. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

7. Sale scommesse ed agenzia all’interno dell’Ippodromo

Per quanto riguarda le sale scommesse all’interno dell’Ippodromo, si fa riferimento, oltre alle misure di carattere generale precedentemente riportate (vedi par. “**Misure di carattere generale**”), alle “Linee Guida nazionali emanate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, scheda tematica per sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò”, attraverso le indicazioni di seguito esposte; per quanto riguarda attività complementari (es. ristorazione) si fa riferimento ai protocolli specifici. L’Ippodromo dell’Arcoveggio di Bologna adotterà le seguenti misure:


- è predisposta una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità, sia mediante l’ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità del visitatore stesso;

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 25 di 33

- viene valutato il numero massimo di presenze contemporanee in relazione ai volumi di spazio e ai ricambi d’aria ed alla possibilità di creare aggregazioni in tutto il percorso di entrata, presenza e uscita;
- potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l’accesso in caso di temperatura > 37,5 °C;
- è fatto obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e in quel caso di chiamare il proprio MMG o PLS;
- è fatto obbligo di rimanere al proprio domicilio se si è stati a contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti;
- si fa riferimento alla consapevolezza e all’accettazione del fatto di non poter permanere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, insorgenza di febbre, ecc.);
- sono riorganizzati gli spazi e sono dislocate le apparecchiature (terminali, ecc.) per garantire l’accesso in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti (estendibile ad almeno 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio), ad eccezione delle persone che, in base alle disposizioni vigenti, non siano soggette al distanziamento interpersonale;


REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 26 di 33

detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Laddove possibile si prevede di organizzare percorsi separati per l’entrata e per l’uscita;


- in ragione delle aree a disposizione, sono calcolate e gestite le entrate dei clienti in tutte le aree (comprese le aree distributori di bevande e/o snack, aree fumatori, ecc.) per evitare assembramenti, come indicato al punto precedente;
- laddove possibile, sarà privilegiato l’utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici), sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
- il personale di servizio utilizzerà la mascherina e sarà tenuto a procedere ad una frequente igienizzazione delle mani;
- la postazione dedicata alla cassa potrà essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale indosserà la mascherina e avrà a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, saranno favorite modalità di pagamento elettroniche;
- i locali saranno dotati di dispenser con soluzioni igienizzanti per l’igiene delle mani dei clienti in punti ben visibili all’entrata, prevedendo l’obbligo di frizionarsi le mani già in entrata. Altresì è prevista la collocazione di dispenser in vari punti delle aree scommesse in modo da favorire da parte dei frequentatori l’igiene delle mani, soprattutto prima dell’utilizzo di ogni attrezzatura;

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 27 di 33

- i clienti dovranno sempre indossare la mascherina negli ambienti al chiuso, e all’esterno tutte le volte che non è possibile rispettare la distanza interpersonale di 1 metro;
- sarà periodicamente assicurata pulizia e disinfezione delle superfici dei terminali self-service (almeno ogni ora);
- le apparecchiature che non possono essere pulite e disinfettate non saranno utilizzate;
- verrà favorito il ricambio d’aria negli ambienti interni. In ragione dell’affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l’efficacia degli impianti al fine di garantire l’adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l’affollamento sarà correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell’aria. In ogni caso saranno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d’aria naturale e/o attraverso l’impianto, e sarà garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell’aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, sarà aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici sarà mantenuto in funzione continuata l’estrattore d’aria.

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.


IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 28 di 33

8. Mercatini o piccoli eventi assimilabili svolti all’interno dell’Ippodromo

Per quanto riguarda mercatini o piccoli eventi assimilabili svolti all’interno dell’Ippodromo, si fa riferimento alle “Linee Guida nazionali emanate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, scheda tematica per sagre e fiere locali”, attraverso le indicazioni di seguito esposte; per quanto riguarda attività complementari (es. ristorazione) si fa riferimento ai protocolli specifici. L’Ippodromo dell’Arcoveggio di Bologna adotterà le seguenti misure:


- è predisposta una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità, sia mediante l’ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità del visitatore stesso;
- l’accesso alle aree (tutte all’aperto) è definito secondo quanto indicato al precedente punto 2;
- potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l’accesso in caso di temperatura > 37,5 °C;
- è fatto obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e in quel caso di chiamare il proprio MMG o PLS;

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 29 di 33

- è fatto obbligo di rimanere al proprio domicilio se si è stati a contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti;
- si fa riferimento alla consapevolezza e all’accettazione del fatto di non poter permanere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, insorgenza di febbre, ecc.);
- sono riorganizzati gli spazi tra le aree dei singoli espositori al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione delle persone che, in base alle disposizioni vigenti, non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Laddove possibile si prevede di organizzare percorsi separati per l’entrata e per l’uscita;
- sono adottate apposite misure per garantire il distanziamento interpersonale ed evitare assembramenti anche all’accesso ai singoli stand-banchi quali, a titolo esemplificativo: posizionamento di segnaletica orizzontale e/o verticale nelle zone prossime agli stessi, adeguato distanziamento tra i banchi e individuazione di un’area di rispetto per ogni stand-banco;
- gli operatori ed i clienti dovranno indossare obbligatoriamente la mascherina per l’accesso all’area di pertinenza dei c.d. “mercatini”;

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.


IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 30 di 33

- gli operatori dovranno rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 metro dagli altri operatori anche nelle operazioni di carico e scarico e di allestimento;
- vengono resi disponibili, da parte degli operatori, prodotti igienizzanti per i clienti e per il proprio personale;
- nel caso di acquisti con scelta in autonomia e manipolazione del prodotto da parte del cliente, sarà obbligatoria la disinfezione delle mani prima della manipolazione della merce attraverso prodotti igienizzati messi a disposizione dagli operatori. In alternativa, gli operatori metteranno a disposizione guanti monouso da utilizzare obbligatoriamente. In ogni caso, è fatto obbligo dell’utilizzo di guanti monouso da parte della clientela per ogni vendita di abbigliamento, per poter scegliere in autonomia, anche toccandola, la merce.

9. Aree giochi per bambini identificate all’interno dell’Ippodromo

Per quanto riguarda le aree giochi per bambini presenti all’interno dell’Ippodromo, si fa riferimento alle “Linee Guida nazionali emanate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, scheda tematica per parchi tematici e di divertimento, dettaglio specifico per GIOSTRINE E AREE GIOCHI PER BAMBINI”, attraverso le indicazioni di seguito esposte; per quanto riguarda attività complementari (es. ristorazione) si fa riferimento ai


REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 31 di 33

protocolli specifici. L’Ippodromo dell’Arcoveggio di Bologna adotterà le seguenti misure:

- è predisposta per genitori, bambini ed accompagnatori una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità, sia mediante l’ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica con pittogrammi e affini idonea ai minori, sia ricorrendo a eventuale personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità dei visitatori stessi;
- il personale e i genitori sono invitati all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, e sono informati circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19, specialmente tramite utilizzo di apposita cartellonistica informativa dislocata in vari punti dell’Ippodromo e specialmente all’ingresso;
- vengono riorganizzati gli spazi e la dislocazione delle attrezzature, per garantire l’accesso in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione delle persone che, in base alle disposizioni vigenti, non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. In caso di presenza di minori che necessitano di accompagnamento è consentito l’accesso a un solo

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell’attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 32 di 33

accompagnatore per bambino nelle aree delimitate. Se possibile, sono organizzati percorsi separati per l’entrata e per l’uscita.

- l’utilizzo della mascherina all’aperto in ogni caso riflette gli aggiornamenti normativi e le ordinanze ministeriali in essere. Viene reso obbligatorio l’utilizzo a protezione delle vie aeree per genitori, accompagnatori ed eventuale personale, e per bambini e ragazzi sopra i 6 anni di età, fatte salve le eventuali deroghe normative che non obblighino ad indossarle all’aperto in presenza e rispetto delle adeguate condizioni di distanziamento;
- sono disponibili adeguati prodotti per l’igienizzazione delle mani, in particolare nei punti di ingresso e di uscita.
- viene garantita approfondita pulizia delle aree e delle attrezzature, preferibilmente giornaliera o con una frequenza adeguata rispetto all’intensità di utilizzo; qualora non sia possibile una adeguata pulizia delle attrezzature, ne sarà inibito l’utilizzo.


Bologna, 14/10/2021

**Datore di Lavoro
(Rondoni M.F.)**



In collaborazione con:

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

IPPODROMO BOLOGNA ARCOV. 	Protocollo operativo – Linee Guida per la riapertura al pubblico dell'attività di scommesse, ristorazione, bar degli ippodromi, manifestazioni fieristiche e/o sagre con qualifica locale e parchi tematici e di divertimento	P-Covid-19
		Pag. 33 di 33

**RSPP
(Quattrocchi U.)**



**MC coordinatore
(Concordia A.)**

**Responsabile Protocollo
Ristorazione
Pietro Mauriello**

REV	DATA	CONSULENZA
1	14/07/2020	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
2	26/06/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
3	04/08/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.
4	14/10/2021	MONITOR ENGINEERING S.r.l.

GREEN PASS

Definizione delle Modalità operative per l'organizzazione delle verifiche richiamate dal D.L. n. 127/2021 e Art. 9-septies, comma 5, DL n. 52/2021

SOMMARIO

PROCEDURA PER IL DATORE DI LAVORO.....	1
INFORMATIVA PER I LAVORATORI	2
INFORMATIVA PER I LAVORATORI ESTERNI.....	4
PROCEDURA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE VERIFICHE DELLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19, C.D. GREEN PASS	5
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	9
INDIVIDUAZIONE CON ATTO FORMALE DEI SOGGETTI INCARICATI DELL'ACCERTAMENTO E DELLA CONTESTAZIONE DELLE VIOLAZIONI DEGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1 E 2 DELL'ART. 9-SEPTIES DEL DL N. 52/2021	11
CONTROLLO MASSIVO ANTECEDENTE L'INGRESSO IN AZIENDA	15
MODULO DEL DATORE DI LAVORO PER ACCESSO DI PERSONALE AL PROPRIO SERVIZIO, ALL'AREA, SITA IN, VIA/PIAZZA	17
..... - POSSESSO GREEN-PASS (di cui all'art. 3 D.L. n. 127/2021)	17
CONTROLLO A CAMPIONE ALL'ACCESSO	19
CONTROLLO A CAMPIONE DOPO L'ACCESSO	21
VERBALE DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DEL MANCATO POSSESSO DEL CERTIFICATO VERDE COVID19 – VERIFICA ALL'ACCESSO	23

PROCEDURA PER IL DATORE DI LAVORO

1. Comunicare un'informativa ai lavoratori e alle imprese clienti e fornitrici circa l'entrata in vigore del nuovo obbligo dal 15 ottobre e fino al 31 dicembre 2021, evidenziando la preclusione per legge dell'accesso nei luoghi di lavoro per chi non sia in possesso ed esibisca a richiesta un green pass valido (*All. 1*) e le conseguenti sanzioni, nonché le modalità con cui verranno effettuate le verifiche.
2. Adottare un modello operativo per l'esecuzione delle verifiche e individuare gli strumenti per garantire il rispetto di detto modello (*All. 2*).
3. Individuare i soggetti incaricati dell'accertamento delle violazioni degli obblighi e portarli a conoscenza dei lavoratori con apposita comunicazione (*All. 3*).

INFORMATIVA PER I LAVORATORI

A decorrere dal 15 ottobre 2021 e fino alla cessazione dello stato di emergenza (attualmente, 31 dicembre 2021), tutti i lavoratori del settore privato, **per accedere ai luoghi di lavoro**, sono tenuti a **possedere ed esibire, a richiesta, la certificazione verde COVID-19 (c.d. green pass) in corso di validità** (art. 9-septies del DL n. 52/2021, introdotto dal DL n. 127/2021).

Ricordiamo che il green pass viene rilasciato a seguito di vaccinazione, guarigione dal covid o test (antigenico rapido o molecolare, quest'ultimo anche su campione salivare) negativo.

La certificazione verde può essere esibita al datore di lavoro, o ad altro soggetto incaricato, in formato cartaceo o digitale e verrà controllata esclusivamente mediante lettura del QR Code apposto sulla stessa: il datore di lavoro non ha modalità alternative per il controllo (es. attraverso certificati medici che attestano l'esecuzione della vaccinazione o del tampone).

L'obbligo di possedere ed esibire, a richiesta, il green pass non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica (Circolari Ministero della salute 4 agosto 2021 e 5 agosto 2021). Ai fini dell'ingresso nei luoghi di lavoro, tali soggetti sono tenuti a esibire, su richiesta, la relativa certificazione, che verrà controllata mediante la presa visione della stessa.

La legge sanziona il datore di lavoro se non organizza e non effettua i controlli e non individua formalmente soggetti preposti agli stessi, e il lavoratore se non possiede ed esibisce, a richiesta, il green pass.

In particolare, se il lavoratore:

- ☞ comunica, prima di presentarsi al lavoro, di non avere il green pass (per quel giorno ed eventualmente per giorni successivi);
- ☞ si presenta senza green pass valido all'ingresso del luogo di lavoro;

viene considerato “assente ingiustificato” (per quel giorno e per i giorni indicati nell'eventuale comunicazione) e non viene retribuito. In questi casi, il lavoratore non può accedere al luogo di lavoro, ma ha diritto alla conservazione del rapporto di lavoro non subisce sanzioni disciplinari.

Se il controllo avviene dopo l'ingresso del lavoratore e quindi all'interno del luogo di lavoro, se il lavoratore non è in possesso e non esibisce un green pass valido, verrà allontanato dal luogo di lavoro e la giornata sarà considerata come “assenza ingiustificata” e non retribuita, e sarà soggetto ad una sanzione amministrativa irrogata dal Prefetto. Il datore di lavoro potrà in questo caso avviare un procedimento disciplinare a suo carico.

Ai fini dell'accesso e della permanenza presso i nostri luoghi di lavoro, le verifiche verranno effettuate secondo la Procedura per l'organizzazione delle verifiche (disponibile in allegato). Vi invitiamo a prenderne visione e ad attenervi alle indicazioni in essa contenute.

Il possesso del green pass valido o la sua mancanza possono incidere profondamente sulle scelte organizzative dell'azienda. Per organizzare e programmare adeguatamente e tempestivamente le attività produttive, quindi, invitiamo tutti i lavoratori a comunicare entro il 14 ottobre 2021, e comunque almeno preventivamente per il mese successivo, al Responsabile del Personale, tramite e-mail o via sms/forma scritta (e salvo ipotesi organizzative particolari che richiedono un maggior preavviso e che saranno preventivamente indicate, es. trasferte), eventuali **periodi nei quali non saranno in possesso del green pass**.

La comunicazione pervenuta tempestivamente verrà considerata ai fini dell'organizzazione delle attività, in quanto **si presume che i lavoratori che non avranno effettuato la predetta comunicazione saranno, ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro, in possesso della certificazione verde COVID-19**, che sarà comunque controllata secondo le modalità indicate nella

“Procedura per l’organizzazione delle verifiche”, e che dovrà, comunque, avere validità per l’intero arco della durata della prestazione lavorativa.

L’azienda si riserva di valutare le eventuali conseguenze negative delle scelte personali sull’organizzazione del lavoro e sull’attività produttiva.

INFORMATIVA PER I LAVORATORI ESTERNI

A decorrere dal 15 ottobre 2021 e fino alla cessazione dello stato di emergenza (attualmente, 31 dicembre 2021) **per accedere o permanere in un luogo di lavoro tutti i lavoratori sono tenuti a possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 (c.d. green pass) in corso di validità (art. 9-septies del DL n. 52/2021, introdotto dal DL n. 127/2021).**

Ricordiamo che la certificazione viene rilasciata a seguito di vaccinazione, guarigione dal covid o test (antigenico rapido o molecolare, quest'ultimo anche su campione salivare) negativo.

La certificazione verde può essere prodotta in formato cartaceo o digitale e verrà controllata esclusivamente mediante lettura del QR Code apposto sulla stessa: il datore di lavoro non ha modalità alternative per il controllo (es. attraverso certificati medici che attestano l'esecuzione dei tamponi o della vaccinazione).

L'obbligo di possedere ed esibire, a richiesta, il green pass non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica (Circolari Ministero della salute del 4 agosto 2021 e 5 agosto 2021). Ai fini dell'ingresso nei luoghi di lavoro, tali soggetti sono tenuti a esibire, su richiesta, la relativa certificazione.

La legge sanziona il datore di lavoro se non organizza e non effettua i controlli e non individua formalmente soggetti preposti agli stessi, e il lavoratore se non possiede ed esibisce, a richiesta, il green pass.

Ai fini dell'accesso presso i nostri luoghi di lavoro, le verifiche verranno effettuate secondo la Procedura per l'organizzazione delle verifiche (disponibile in allegato). Vi invitiamo a trasmettere il documento ai Vostri lavoratori che accedono ai nostri luoghi di lavoro, sollecitandoli a prenderne visione e ad attenersi alle indicazioni in essa contenute.

Vi informiamo che, in caso di mancato possesso e/o presentazione di un green pass valido, **il lavoratore non potrà fare accesso ai nostri locali o, in caso di controllo all'interno, dovrà abbandonare immediatamente i locali.**

Sottolineiamo che, a tutti i fini di legge, quindi, non sarà possibile accettare la prestazione lavorativa e contrattuale.

Si invita, quindi, a volersi assicurare che il lavoratore sarà in possesso di green pass valido al momento dell'accesso in azienda.

L'azienda si riserva di valutare le eventuali conseguenze negative delle scelte personali sull'organizzazione del lavoro e sull'attività produttiva.

PROCEDURA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE VERIFICHE DELLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19, C.D. GREEN PASS

1. Scopo

La presente procedura è adottata in adempimento di quanto previsto dall'art. 9-*septies*, comma 5, del DL n. 52/2021, introdotto dal DL n. 127/2021. Essa disciplina le modalità di svolgimento delle verifiche delle certificazioni verdi COVID-19, c.d. green pass, ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro.

2. Datore di lavoro

Ai fini della presente procedura, datore di lavoro è il Sig. Marco Fabio Rondoni, Direttore Generale della Hippogroup Cesenate S.p.A.

3. Ambito di applicazione

La presente procedura si applica a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso Hippogroup Cesenate S.p.A., anche sulla base di contratti esterni, ivi compresi i lavoratori autonomi e i collaboratori non dipendenti.

4. Validità

La presente procedura ha decorrenza dal 15 ottobre 2021 e si considera valida fino alla cessazione dello stato di emergenza (attualmente, 31 dicembre 2021), salvo ulteriori proroghe che saranno eventualmente comunicate dagli Organi Governativi competenti.

5. Certificazione oggetto del controllo

Il controllo avviene attraverso:

1. le certificazioni verdi COVID-19 (art. 9, comma 2 del DL n. 52/2021) ottenuta a seguito di vaccinazione, guarigione dal COVID-19 ed esito negativo di test antigenico o molecolare, quest'ultimo anche mediante campione salivare. La certificazione può essere esibita in formato cartaceo o digitale su supporto informatico in possesso del lavoratore;
2. le certificazioni di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2 di cui alle Circolari del Ministero della salute 4 agosto 2021, 5 agosto 2021 e 25 settembre 2021. La certificazione può essere esibita in formato cartaceo o digitale su supporto informatico del lavoratore;
3. le certificazioni dichiarate equivalenti alla certificazione verde COVID-19.

Non sono ammessi documenti alternativi (es., certificazioni mediche di avvenuta vaccinazione o esecuzione del tampone, salvo i casi di attesa del rilascio delle certificazioni verdi da parte delle autorità sanitarie autorizzate).

6. Sistema di controllo

Il controllo del possesso della certificazione verde COVID-19 o di una certificazione equivalente ammessa dalla legge, compresa quella di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2 presso l'unità operativa Ippodromo Arcoveggio, Via dell'Arcoveggio, 37/2 – 40129 Bologna (BO) avviene secondo il seguente sistema:

quotidianamente, all'ingresso e in forma massiva. Saranno oggetto di controllo anche i lavoratori in trasferta e/o impiegati all'esterno e/o esterni, che saranno controllati prima del loro accesso ai luoghi di lavoro.

7. Strumenti e finalità del controllo

La verifica della certificazione verde COVID-19 è eseguita attraverso l'Applicazione "VerificaC19", installata su dispositivo mobile a disposizione del soggetto verificatore (o nei casi previsti del lavoratore medesimo), e mediante la lettura del codice a barre bidimensionale (c.d. QR Code) apposto sul certificato esibito in versione cartacea o digitale dal lavoratore. La verifica è volta esclusivamente a controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione verde COVID-19 e per conoscere le generalità dell'intestatario. A seguito della lettura del QR Code, l'Applicazione "VerificaC19" riporterà le generalità dell'intestatario e potrà fornire i seguenti tre risultati: 1) schermata verde: la certificazione è valida per l'Italia e l'Europa; 2) schermata azzurra: la certificazione è valida solo per l'Italia; 3) schermata rossa: la certificazione non è ancora valida o è scaduta o c'è stato un errore di lettura.

La verifica della certificazione di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2 è eseguita mediante consultazione della documentazione prodotta in versione cartacea o digitale. La verifica è volta esclusivamente a controllare la sussistenza dei requisiti richiesti dalle Circolari del Ministero della salute 4 agosto 2021, 5 agosto 2021 e 25 settembre 2021.

Anche la verifica della certificazione equivalente alla certificazione verde COVID-19 è eseguita mediante consultazione della documentazione prodotta in versione cartacea o digitale. In tal caso la verifica è volta esclusivamente a controllare la sussistenza dei requisiti richiesti dalle Circolari del Ministero della salute 30 luglio 2021 e 23 settembre 2021.

8. Processo di controllo

A) Controlli presso la sede/unità produttiva

I controlli sono di effettuati in presenza presso l'unità operativa Ippodromo Arcoveggio, Via dell'Arcoveggio, 37/2 – 40129 Bologna (BO) e delle attività di verifica verrà redatto apposito verbale (all. B) da parte dei soggetti incaricati di seguito indicati. Il verbale è redatto sia ai fini della gestione del rapporto di lavoro che ai fini dei controlli da parte della pubblica autorità.

B) Comunicazione delle assenze per mancanza di green pass

Il possesso del green pass valido o la sua mancanza possono incidere profondamente sulle scelte organizzative dell'azienda e anche provocare problemi organizzativi e danni economici.

L'azienda si riserva di valutare le eventuali conseguenze negative delle scelte personali sull'organizzazione del lavoro e sull'attività produttiva.

Al fine, quindi, di organizzare adeguatamente le attività, a tutti i lavoratori è richiesto di comunicare almeno preventivamente per il mese successivo, al Responsabile del Personale, tramite e-mail o via sms/forma scritta (salvo ipotesi organizzative particolari che richiedono un maggior preavviso e che saranno preventivamente indicate, es. trasferte) eventuali periodi nei quali non saranno in possesso del green pass.

Le comunicazioni pervenute saranno considerate ai fini dell'organizzazione delle attività, quindi, si presume che i lavoratori che non avranno effettuato la predetta comunicazione saranno, ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro, sempre in possesso della certificazione verde COVID-19, che sarà comunque controllata.

Per il giorno/giorni indicato/i nella predetta comunicazione, il lavoratore è considerato assente ingiustificato e non viene retribuito fino alla presentazione di un green pass valido. Egli, tuttavia, mantiene il diritto alla conservazione del rapporto di lavoro e non subisce sanzioni disciplinari.

9. Esiti del controllo

A) In caso di controlli all'ingresso

Il controllo con **esito positivo** consente l'accesso nel luogo di lavoro.

Il controllo con **esito negativo** (mancato possesso di certificazione valida, mancata esibizione, possesso di certificazione non valida) non consente l'accesso nel luogo di lavoro e determina

l'avvio del procedimento di accertamento e contestazione da parte del verificatore, il quale registrerà il fatto su apposito modello (*all. C*), consegnandone copia al lavoratore e al datore di lavoro per gli adempimenti di conseguenza. In questi casi, il lavoratore è considerato assente ingiustificato e non viene retribuito. Egli, tuttavia, mantiene il diritto alla conservazione del rapporto di lavoro e non subisce sanzioni disciplinari. È fatta salva la possibilità del lavoratore di presentare in qualsiasi momento la certificazione necessaria per l'accesso ai luoghi di lavoro.

In caso di lavoratore con contratto esterno, il controllo con esito negativo (mancato possesso di certificazione valida, mancata esibizione, possesso di certificazione non valida) non consente l'accesso nel luogo di lavoro e del fatto potrà essere/verrà informato il rispettivo datore di lavoro. Inoltre, del fatto verrà redatto apposito verbale (*all. C*).

10. Soggetti incaricati dei controlli

Gli incaricati della verifica, accertamento e contestazione delle violazioni, individuati con atto formale (*all. 3*), sono i signori:

C/O Ippodromo

- Lapietra Astolfo (+ Castel S. Pietro)
- Vulcano Claudio
- Giovannardi Fabio (+ agenzia Bologna)
- Primitivo Francesca
- Cesaron Valter (+ Castel S. Pietro)
- Travaglini Isaia (+ agenzia Bologna)
- Sabattini Savina

C/O Agenzia

- Beghelli Federica
- Frazzoni Mirella
- Ciulla Stefania
- Lucchi Caterina
- Nicolai Marco
- Cassano Giovanni
- Memetaj Dritan
- Bianchi Francesco

11. Documentazione

La documentazione (il modello e i verbali di controllo) sono custoditi presso l'unità operativa Ippodromo Arcoveggio, Via dell'Arcoveggio, 37/2 – 40129 Bologna (BO).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016 (c.d. GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali acquisiti per la verifica delle certificazioni verdi COVID-19, c.d. green pass, ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 9-septies del DL n. 52/2021, introdotto dall'art. 3 del DL n. 127/2021.

Titolare del trattamento

Hippogroup Cesenate S.p.A., con sede legale in Via G. Ambrosini, n. 300 – 47522 – Cesena (FC), e-mail: info@hippogroup.it

Tipologia di dati personali trattati e di interessati

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

- a) le generalità del lavoratore, nonché la validità, l'integrità e l'autenticità del green pass o di una certificazione equivalente ovvero le informazioni in merito allo stato di soggetto esente da vaccinazione anti COVID-19 riportate nella certificazione di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2;
- b) le generalità del lavoratore e il mancato possesso del green pass.

I dati personali oggetto di trattamento si riferiscono a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso Hippogroup Cesenate S.p.A., anche sulla base di contratti esterni, ivi compresi i lavoratori autonomi e i collaboratori non dipendenti.

Si segnala che, per il personale di Hippogroup Cesenate S.p.A., la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto di lavoro.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati per:

- a) finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 ai sensi dell'art. 9-septies del DL n. 52/2021, nonché di controllo dell'autenticità, validità e integrità della certificazione verde COVID-19 o della certificazione equivalente, compresa quella di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'adempimento di un obbligo legale - il citato art. 9-septies del DL n. 52/2021 - cui è soggetto il Titolare del trattamento. Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR e, per le categorie particolari di dati personali, dell'art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR, il trattamento non necessita del consenso dell'interessato;
- b) gestire ed eseguire il rapporto di lavoro, nonché svolgere le attività strettamente connesse e strumentali alla gestione e all'esecuzione dello stesso. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte e nel perseguimento dei legittimi interessi del Titolare a realizzare le attività organizzative connesse e strumentali alla gestione e all'esecuzione del rapporto di lavoro. Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 6, par. 1, lett. b) e lett. f) del GDPR, il trattamento non necessita del consenso dell'interessato.

Inoltre, il Titolare potrebbe trattare i dati personali per accertare, esercitare e difendere i propri diritti in sede giudiziaria, amministrativa o nelle procedure di arbitrato e di conciliazione. Tale trattamento si basa sull'interesse legittimo del Titolare a tutelare i propri diritti.

Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è necessario per l'accesso e la permanenza nel luogo di lavoro. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso e di proseguire la permanenza e

determina l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge (assenza ingiustificata, sanzioni amministrative, sanzioni disciplinari nei casi previsti).

Modalità, ambito e durata del trattamento

Il trattamento è effettuato dai soggetti incaricati da Hippogroup Cesenate S.p.A. che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento.

Le certificazioni verdi COVID-19 sono verificate esclusivamente tramite la App VerificaC19, scansionando il QR Code apposto sulle stesse. Le certificazioni equivalenti ai green pass e quelle di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2 sono verificate mediante presa visione.

In nessun caso, vengono acquisite informazioni inerenti alla certificazione e al suo intestatario. L'identificazione dell'interessato e la registrazione dell'esito del controllo possono avvenire solo qualora fosse necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso o la permanenza nel luogo di lavoro (es. esito negativo) e per attestare lo svolgimento dei controlli.

I dati personali saranno comunicati alle funzioni aziendali coinvolte e al Prefetto in caso di violazione accertata all'interno del luogo di lavoro. Per i lavoratori con contratto esterno, i dati personali saranno comunicati al relativo datore di lavoro, in caso di accertamento del mancato possesso del green pass.

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati per la durata dei termini prescrizionali applicabili *ex lege* esclusivamente per finalità connesse all'adempimento di obblighi di legge o alla difesa di diritti del Titolare in sede giudiziaria.

Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne la limitazione. Queste richieste potranno essere rivolte a Hippogroup Cesenate S.p.A., con sede legale in Via G. Ambrosini, n. 300 – 47522 – Cesena (FC), e-mail: info@hippogroup.it.

Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 - Roma.

Data: Firma per presa visione:.....

INDIVIDUAZIONE CON ATTO FORMALE DEI SOGGETTI INCARICATI DELL'ACCERTAMENTO E DELLA CONTESTAZIONE DELLE VIOLAZIONI DEGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1 E 2 DELL'ART. 9-SEPTIES DEL DL N. 52/2021

Il sottoscritto Marco Fabio Rondoni, in qualità di Direttore Generale e datore di lavoro dell'impresa Hippogroup Cesenate S.p.A.

PREMESSO CHE

- a) l'art. 9-*septies* del decreto-legge 22 aprile 2021, introdotto dall'art. 3 del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 226 del 21 settembre 2021, prevede che dal 15 ottobre 2021 al 31 dicembre 2021, a chiunque svolge una attività lavorativa nel settore privato è fatto obbligo, ai fini dell'accesso ai luoghi in cui la predetta attività è svolta, di possedere e di esibire, su richiesta la certificazione verde COVID-19;
- b) dall'obbligo di possedere e di esibire la certificazione verde COVID-10 si applica a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato nei luoghi di lavoro, anche sulla base di contratti esterni;
- c) l'art. 7 dell'ordinanza del Ministero della salute 29 luglio 2021 prevede che, per le finalità di cui all'art. 9, co. 10-*bis* del DL n. 52/2021 (tra cui l'applicazione dell'art. 9-*septies* del DL n. 52/2021), sono equivalenti ai green pass Ue le certificazioni rilasciate dalle autorità sanitarie di Canada, Giappone, Israele, UK e USA, a seguito di vaccinazione, guarigione dal Covid o tampone negativo. Tali certificazioni possono essere esibite in formato digitale o cartaceo, nel rispetto dei requisiti della Circolare del Ministero della salute 30 luglio 2021. Tale Circolare richiede che: 1) le certificazioni vaccinali devono riportare almeno i seguenti contenuti: i) dati identificativi del titolare (nome, cognome, data di nascita); ii) dati relativi al vaccino (denominazione e lotto. I vaccini accettati sono: Pfizer, Moderna, AstraZeneca e Johnson & Johnson); iii) data/e di somministrazione del vaccino; iv) dati identificativi di chi ha rilasciato il certificato (Stato, Autorità sanitaria). Inoltre, le certificazioni vaccinali devono essere redatte almeno in una delle seguenti lingue (pena la necessità di una traduzione giurata): i) italiano; ii) inglese; iii) francese; iv) spagnolo. La validità dei certificati vaccinali è la stessa prevista per le certificazioni verdi italiane; 2) le certificazioni di guarigione devono riportare almeno i seguenti contenuti: i) dati identificativi del titolare (nome, cognome, data di nascita); ii) informazioni sulla precedente infezione da SARS-CoV-2 del titolare, successivamente a un test positivo (data del primo tampone positivo); iii) dati identificativi di chi ha rilasciato il certificato (Stato, Autorità sanitaria). Tutte le certificazioni di guarigione devono essere accompagnate da una traduzione giurata e la loro validità è la stessa prevista per quelle italiane;
- d) la Circolare del Ministero della salute 23 settembre 2021, prevede che, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ingressi transfrontalieri (citato art. 7 dell'ordinanza del Ministero della salute 29 luglio 2021), le certificazioni di vaccinazione rilasciate dalle autorità sanitarie nazionali competenti estere, a seguito di vaccinazione con vaccini autorizzati da EMA o con i vaccini equivalenti di cui sopra, sono considerate come equipollenti alla certificazione verde COVID-19 per le finalità previste dalla legge. Tali certificazioni dovranno riportare almeno i seguenti contenuti: 1) i dati identificativi del titolare (nome, cognome, data di nascita); 2) i dati relativi al vaccino (denominazione e lotto); 3) la data/e di somministrazione del vaccino; 4) i dati identificativi di chi ha rilasciato il certificato (Stato, Autorità sanitaria). Inoltre, le certificazioni vaccinali, in formato cartaceo e/o digitale, dovranno essere redatte almeno in una delle seguenti lingue (pena la necessità di una traduzione giurata: i) italiano; ii) inglese; iii) francese; iv) spagnolo; v) tedesco. La validità dei certificati vaccinali è la stessa prevista per la certificazione verde COVID-19 emessa dallo Stato italiano;

- e) sono esclusi dall'obbligo di possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 o una certificazione equivalente, i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con la Circolare del Ministero della salute 4 agosto 2021 e con quella del 5 agosto 2021. Ai sensi della Circolare 4 agosto 2021, la certificazione di esenzione contiene: i) i dati identificativi del soggetto interessato (nome, cognome, data di nascita); ii) la dicitura: "soggetto esente alla vaccinazione anti SARS-CoV-2. Certificazione valida per consentire l'accesso ai servizi e attività di cui al comma 1, art. 3 del Decreto-legge 23 luglio 2021, n 105"; iii) la data di fine di validità della certificazione; iv) i dati relativi al Servizio vaccinale della Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale; v) il timbro e la firma del medico certificatore (anche digitale); vi) il numero di iscrizione all'ordine o il codice fiscale del medico certificatore. Ai sensi della Circolare 5 agosto 2021, la certificazione di esenzione, rilasciata ai soggetti che hanno partecipato alla sperimentazione il vaccino ReiThera, contiene: i) i dati identificativi del soggetto interessato (nome, cognome, data di nascita); ii) la dicitura: "soggetto esente alla vaccinazione anti SARS-CoV-2. Certificazione valida per consentire l'accesso ai servizi e attività di cui al comma 1, art. 3 del Decreto legge 23 luglio 2021, n 105"; iii) la data di fine di validità della certificazione; iv) i dati relativi al Centro in cui è stata effettuata la vaccinazione (denominazione del Servizio – Regione); v) il timbro e la firma del medico certificatore (anche digitale); vi) il numero di iscrizione all'ordine o il codice fiscale del medico certificatore;
- f) i datori di lavoro sono tenuti a verificare il rispetto dei predetti obblighi;
- g) entro il 15 ottobre 2021, i datori di lavoro individuano con atto formale i soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle violazioni dei predetti obblighi;
- h) in data 14 ottobre 2021, il sottoscritto ha adottato la Procedura per l'organizzazione delle verifiche delle certificazioni verdi COVID-19, c.d. green pass.

Tutto ciò premesso, con il presente atto, il sottoscritto

INDIVIDUA

i signori

FIRMA

C/O Ippodromo

Lapietra Astolfo nato in Lussemburgo il 26/04/1973

Vulcano Claudio nato a Bologna il 14/05/1965

Giovannardi Fabio nato a Bologna il 30/04/1977

Primitivo Francesca nata a Pordenone il 14/08/1987

Cesaron Valter nato a Padova il 28/08/1963

Travaglini Isaia

Sabattini Savina

C/O Agenzia

Beghelli Federica nata a Bologna il 19/10/1971

Frazzoni Mirella nata a Bentivoglio in 30/01/1965

Ciulla Stefania nata a Palermo il 16/10/1967

Lucchi Caterina nata a Cesena il 03/12/1988

Nicolai Marco nato a Cesena il 25/10/1986

Cassano Giovanni nato a Casarano il 26/01/1971

Memetaj Dritan nato in Albania (EE) il 30/08/1984

Bianchi Francesco nato a Cesena il 02/05/1981

quali “*soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle violazioni degli obblighi di cui ai commi 1 e 2*” dell'art. 9-septies del DL n. 52/2021 (di seguito: “Soggetti Incaricati”) ai sensi dell'art. 9-septies, comma 5, del decreto-legge n. 52/2021, conferendo loro tutti i poteri necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge ed, in particolare, il potere di svolgere le attività di verifica del possesso delle certificazioni verdi COVID-19 o delle certificazioni equipollenti, compresa quella di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2 nel rispetto della Procedura per l'organizzazione delle verifiche delle certificazioni verdi COVID-19, c.d. green pass, sottoscrivere e dare attuazione al provvedimento di allontanamento dal luogo di lavoro dei soggetti che siano trovati, in esito ai controlli, privi di una certificazione verde COVID-19 o di una certificazione equipollente, compresa quella di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2, in corso di validità.

L'esecuzione delle attività di verifica comporterà per i Soggetti Incaricati un trattamento di dati personali di cui l'Impresa Hippogroup Cesenate S.p.A. è Titolare. Pertanto, con il presente atto, il sottoscritto, munito dei necessari poteri, designa, altresì, ciascun Soggetto Incaricato, allo svolgimento dei trattamenti dei dati personali connessi all'esercizio del presente incarico ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D. Lgs n. 196/2003 e fornisce agli stessi Soggetti Incaricati le seguenti istruzioni operative per l'esecuzione dei predetti controlli.

Le attività di verifica:

- a) sono consentite esclusivamente per controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione verde COVID-19 o della certificazione equipollente, compresa quella di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2, e per conoscere le generalità dell'intestatario;
- b) devono svolgersi nel pieno rispetto della riservatezza e della dignità del soggetto controllato;
- c) devono essere effettuate procedura recante: “Procedura per l'organizzazione delle verifiche del possesso della certificazione verde COVID-19”. Non è consentito richiedere, né preventivamente, né successivamente alla verifica, copia delle certificazioni da controllare ovvero controllate. Inoltre, le attività di verifica non comportano, in alcun caso, la raccolta dei dati contenuti nella certificazione. Nello specifico, i dati: i) devono essere solo visualizzati; ii) non devono essere raccolti, trascritti o memorizzati in alcun caso.

Al fine di procedere alle attività di verifica delle certificazioni verdi COVID-19 o delle certificazioni equipollenti, i Soggetti Incaricati sono tenuti a:

1. scaricare l'applicazione “VerificaC19” su un dispositivo mobile protetto da antivirus. Tale applicazione consente di verificare la validità delle certificazioni verdi COVID-19 senza la necessità di avere una connessione internet (offline). L'Applicazione è gratuita e può essere scaricata da Appstore e Playstore. Per utilizzare correttamente VerificaC19 è necessario collegarsi una volta al giorno a una rete internet per aggiornare: i) l'elenco delle chiavi pubbliche che gli Stati Membri utilizzano per stabilire l'autenticità delle certificazioni; ii) l'Applicazione con nuove ed eventuali funzionalità operative. Come anticipato, successivamente l'Applicazione funziona correttamente offline;
2. richiedere, secondo quanto stabilito dalla procedura recante: “Modalità operative per l'organizzazione delle verifiche del possesso della certificazione verde COVID-19”, di esibire la certificazione verde COVID-19 o una certificazione equipollente, compresa quella di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2, in formato digitale oppure cartaceo. In caso di certificazione verde COVID-19, i controlli sono effettuati con “VerificaC19”, scansionando il QR

Code. A seguito della scansione, l'Applicazione riporterà le generalità dell'intestatario e potrà fornire i seguenti 3 risultati: 1) schermata verde: la certificazione è valida per l'Italia e l'Europa; 2) schermata azzurra: la certificazione è valida solo per l'Italia; 3) schermata rossa: la certificazione non è ancora valida o è scaduta o c'è stato un errore di lettura. In caso di certificazione equipollente, compresa quella di esenzione dalla vaccinazione, il verificatore si limita a prendere visione delle generalità dell'intestatario e della validità della certificazione stessa. I Soggetti Incaricati sono autorizzati ad accertarsi dell'identità del possessore della certificazione richiedendo l'esibizione di documento d'identità in corso di validità e verificando la corrispondenza dei dati anagrafici riportati sullo stesso con quelli visualizzati dall'Applicazione o riportati sulla certificazione esibita;

3. trasmettere tempestivamente all'ufficio del personale gli atti inerenti alle attività di verifica effettuate (liste di controllo e verbali di contestazione).

I Soggetti Incaricati si impegnano a:

- a) eseguire le verifiche con la dovuta diligenza;
- b) eseguire le attività di trattamento dei dati personali connesse allo svolgimento delle verifiche nel rispetto della normativa vigente e ad attenersi alle istruzioni contenute nel presente atto.

Il presente atto si vuole con efficacia dalla data odierna e con durata fino a revoca. Del presente atto di individuazione viene data comunicazione formale all'intero personale e ne viene data pubblicità sia all'interno dell'azienda sia in prossimità degli accessi, anche a beneficio di chiunque per motivi di lavoro faccia ingresso in azienda.

Il presente incarico non comporta alcun diritto dei Soggetti Incaricati a uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dal medesimo.

Il datore di lavoro



VERBALE DI VERIFICA
(art. 9-septies, comma 5, DL n. 52/2021)

CONTROLLO MASSIVO ANTECEDENTE L'INGRESSO IN AZIENDA

Il giorno secondo le modalità di controllo **massivo antecedente l'ingresso in azienda**, individuate dall'impresa Hippogroup Cesenate S.p.A. per la verifica ai sensi dell'art. 9-septies del DL n. 52/2021 del possesso della certificazione verde COVID-19 o di certificazione equipollente, compresa quella di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2, si attesta che tutte le persone entrate nei locali aziendali in data odierna sono state sottoposte al controllo del possesso della certificazione con tecnologia Applicazione Verifica C19 installata su dispositivo mobile

La verifica antecedente l'ingresso in azienda ha dato esito positivo, nel periodo....., per le seguenti persone:

Cognome	Nome	Data di nascita	Esito controllo
			Pos./Neg.

Il presente verbale viene inviato giornalmente all'Ufficio del personale per eventuali provvedimenti di competenza.

L'incaricato alla verifica:

..... (nome e cognome)

..... (firma)

**MODULO DEL DATORE DI LAVORO PER ACCESSO DI PERSONALE AL
PROPRIO SERVIZIO, ALL'AREA SITA
IN, VIA/PIAZZA -
POSSESSO GREEN-PASS (di cui all'art. 3 D.L. n. 127/2021)**

PRECISATO CHE:

- ▶ A decorrere dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, a chiunque svolga una attività lavorativa nel settore privato è fatto obbligo, ai fini dell'accesso ai luoghi in cui la predetta attività è svolta, di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19, c.d. Green pass (art. 3, D.L. n. 127/2021);
- ▶ la verifica del rispetto del Green pass, riguarda tutti i lavoratori e i soggetti (ivi inclusi i lavoratori autonomi e i collaboratori non dipendenti) che svolgono, a qualunque titolo, la propria attività lavorativa o di formazione nei luoghi di lavoro, anche sulla base di contratti esterni.

NE CONSEGUE CHE:

L'obbligo di verifica del possesso di green pass è posto in capo:

- ☞ al datore di lavoro dei dipendenti, e;
- ☞ **al datore di lavoro dei soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato nei luoghi indicati dalla normativa (anche sulla base di contratti esterni), anche per prestazioni brevi. L'obbligo di possesso del green pass vale anche per i lavoratori stranieri.**

PERTANTO:

Riguardo l'obbligo di verifica della Certificazione Verde COVID-19, c.d. Green pass, di cui art. 3, D.L. n. 127/2021), il/la sottoscritto/a _____, in forza di contratto di _____ tutt'ora in vigore, sottoscritto con la _____, legittima proprietaria dell'area _____ sita in _____ Via/Piazza..... dichiaro, sotto la mia responsabilità, in qualità di:

- Proprietario
- Allenatore
- Gestore del Servizio Ristorazione
- Gestore del Servizio di Vigilanza/Controllo degli Accessi

che i lavoratori/collaboratori di seguito indicati, **hanno** ricevuto i dispositivi di protezione individuale e sono giornalmente sottoposti alla verifica del Green pass mediante App “**Verifica C-19**”.

Nome e cognome lavoratore/esterno

L'elenco di cui sopra, è da considerarsi esaustivo e comprensivo di tutto il personale risultante alle mie dipendenze e/o collaboratore.

La (nome società) , secondo i dettami di cui al DECRETO-LEGGE 21 settembre 2021, n. 127, procederà altresì ad effettuare verifiche a campione, con cadenza prestabilita, sui nominativi sopra riportati.

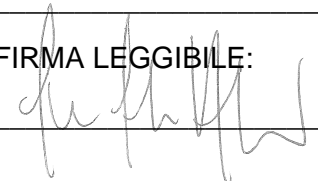
Il Datore di lavoro del personale “esterno”

NOME E COGNOME IN STAMPATELLO:

FIRMA LEGGIBILE:

Il Datore di lavoro della

NOME E COGNOME IN STAMPATELLO:

FIRMA LEGGIBILE:


VERBALE DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DEL MANCATO POSSESSO DEL CERTIFICATO VERDE COVID19 – VERIFICA ALL'ACCESSO

(art. 9-septies, comma 5, DL n. 52/2021)

Il giorno secondo le modalità di controllo individuate dall'impresa Hippogroup Cesenate S.p.A. per la verifica ai sensi dell'art. 9-septies del DL n. 52/2021 del possesso della certificazione verde COVID-19 o di certificazione equipollente, compresa quella di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2, si attesta che:

- Il controllo si svolge in forma di **verifica antecedente all'ingresso**.
- Il soggetto verificatore è il/la Signor/Signora a tanto abilitato da formale atto di individuazione del allegato al presente verbale
- Il giorno alle ore si è presentato il/la Signor/Signora, nato a il in qualità di il quale ha chiesto di fare accesso ai locali/aree aziendali.
- L'istante è stato reso edotto del fatto che, a norma di legge, l'accesso al luogo di lavoro è condizionato al possesso ed all'esibizione della certificazione verde COVID-19 o di certificazione equipollente, compresa quella di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2 in corso di validità.
- La verifica della certificazione verde COVID-19, eseguita attraverso l'applicazione "VerificaC19", 19 installata su dispositivo mobile a disposizione del soggetto verificatore, e mediante la lettura del codice a barre bidimensionale (c.d. QR Code) apposto sul certificato cartaceo esibito dal richiedente/ certificato digitale conservato su supporto informatico del richiedente, ha restituito **risultato negativo** con schermata rossa.
- La verifica è stata condotta nuovamente e più volte ed alla presenza di altro soggetto verificatore in possesso di analogo incarico dal datore di lavoro ed allegato al presente atto, ed ha confermato l'esito negativo del controllo.
- **Oppure:** La verifica della certificazione equivalente alla certificazione verde COVID-19, eseguita mediante consultazione della documentazione cartacea prodotta dal richiedente/digitale conservata su supporto informatico del richiedente, ha avuto esito negativo per: scadenza/mancanza dei requisiti richiesti dalle Circolari del Ministero della salute 30 luglio 2021 e 23 settembre 2021.
- **Oppure:** La verifica della certificazione di esenzione dalla alla vaccinazione anti SARS-CoV-2, eseguita mediante consultazione della documentazione cartacea prodotta dal richiedente/digitale conservata su supporto informatico del richiedente, ha avuto esito negativo per: scadenza/mancanza dei requisiti richiesti dalla Circolari del Ministero della salute 4 agosto 2021 e 5 agosto 2021.
- **Oppure:** a fronte della richiesta di esibizione, ai sensi dell'art. 9-septies, comma 1 del DL n. 52/2021, della certificazione verde COVID-19 o di certificazione equipollente, compresa quella di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2 quale requisito obbligatorio di legge per l'accesso nei locali aziendali, l'istante ha negato il possesso del certificato.

Verificata l'assenza della condizione di legge per l'accesso nel luogo di lavoro ai sensi dell'art. 9-septies, comma 1 del DL n. 52/2021,

il/la sottoscritto/a , in qualità di verificatore a ciò abilitato con l'atto di individuazione sopra richiamato:

- **ACCERTA** l'assenza del requisito di legge previsto dall'art. 9-septies, comma 1, del DL n. 52/2021 in capo al/alla Sig./Sig.ra
- **CONTESTA LA VIOLAZIONE** prevista dall'art. 9-septies, comma 1, del DL n. 52/2021;
- impedisce quindi l'accesso ai locali aziendali del Sig./Sig.ra

Il/la Sig./Sig.ra prende atto della preclusione all'accesso dovuta alla mancanza delle condizioni di legge.

Oppure: il/la Sig./Sig.ra, a fronte della rappresentazione della preclusione all'ingresso in azienda, evidenzia che:

.....

Poiché il/la Sig./Sig.ra ha dichiarato di essere dipendente dell'azienda, il presente verbale viene inviato all'ufficio del personale per l'adozione del provvedimento di sospensione della retribuzione previsto dall'art. 9-septies, comma 6 del DL n. 52/2021 per effetto dell'assenza ingiustificata ai sensi di legge.

Il verificatore verbalizzante

Il soggetto verificato

Data..... ora.....

VERBALE DI VERIFICA

(art. 9-septies, comma 5, DL n. 52/2021)

CONTROLLO IN AZIENDA

Il giorno secondo le modalità di controllo **in azienda**, individuate dall'impresa per la verifica ai sensi dell'art. 9-septies del DL n. 52/2021 del possesso della certificazione verde COVID-19 o di certificazione equipollente, compresa quella di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2, si attesta che le persone entrate nei locali aziendali in data odierna sono state sottoposte al controllo del possesso della certificazione con tecnologia Applicazione Verifica C19 installata su dispositivo mobile, come da elenco sottostante:

Cognome	Nome	Data nascita	NOME E COGNOME VERIFICATORE	FIRMA DEL VERIFICATORE

Il presente verbale viene inviato giornalmente all'Ufficio del personale per eventuali provvedimenti di competenza.